



Seminario

«Il Dirigente Donna: una risorsa per il canottaggio»

Roma, 20 luglio 2019

Gaia Palma

Il ruolo del Dirigente Donna nel Canottaggio



SEMINARIO – ROMA, 20 LUGLIO 2019



Da Atleta a Dirigente

Pallavolo...la mia prima passione

La mia storia sportiva inizia con la pallavolo dove ho imparato cos'è il gioco di squadra.

Canottaggio...la mia vita

Figlia d'arte, papà e fratello ex canottieri a livello internazionale.



SEMINARIO – ROMA, 20 LUGLIO 2019



Da Atleta a Dirigente

Atleta azzurra dal 2006 al 2015 con la Sisport Fiat con “Bebo” Carando fino al 2013 e poi con i colori della Canottieri Lario di Como con Stefano Fraquelli.

A livello nazionale ho vinto 22 titoli italiani, conseguito numerosi piazzamenti assoluti e di categoria e inoltre mi sono state conferite dal CONI 4 medaglie di Bronzo al Valore Atletico.



Da Atleta a Dirigente

A livello internazionale ho partecipato ai **Giochi di Londra 2012** come riserva del “due senza” e ho conquistato due medaglie agli **Europei assoluti**: un argento in “otto con” a Varese (2012) e un bronzo nel “quattro di coppia” a Siviglia (2013). Ho inoltre vinto tre medaglie ai **Mondiali di categoria**: un argento ai Mondiali Juniores in “quattro senza” a Linz (2008), un bronzo ai Mondiali Universitari in “quattro senza” a Szeged (2010) e un argento ai Mondiali Under 23 in “quattro di coppia” ad Amsterdam (2011).



SEMINARIO – ROMA, 20 LUGLIO 2019



Da Atleta a Dirigente

Dal novembre 2016 sono Consigliere in quota atleti della Federazione Italiana Canottaggio.

Il canottaggio...un'esperienza di vita

Lo sport ti trasmette valori importanti della vita: il rispetto per l'avversario, il sacrificio, la dedizione e la determinazione verso il raggiungimento di un obiettivo, fare squadra ma anche saper superare da soli le difficoltà sul percorso, l'amicizia, la rincorsa verso un sogno...il sogno olimpico.



SEMINARIO – ROMA, 20 LUGLIO 2019



Da Atleta a Dirigente

Obiettivo. Che cosa intendiamo ottenere?

Non basta avere buone idee: occorre metterle in pratica, “giocare” fino in fondo e se non si raggiunge il risultato essere comunque pronti a ripartire.

Progetto. Sarà avvincente la mia avventura?

Che cosa mi aspetto da questa esperienza?

Si lavora, si condivide, ci si confronta per raggiungere l’obiettivo.



Chi è il Dirigente sportivo?

- Figura istituzionale
- Figura sociale (volontario)
- Dirigente di Federazione

Ruolo e competenze del Dirigente sportivo

- OBIETTIVI E PROGETTI
- ORGANIZZAZIONE
- MOTIVAZIONE
- PROGREGSO E CRESCITA
- COMUNICAZIONE
- VALUTAZIONE DEL LAVORO

Stabilire gli obiettivi

- ❖ Gli obiettivi da raggiungere
- ❖ Fissare il punto di partenza
- ❖ Fissare il punto di arrivo

Organizzare

- ❖ Analizzare le attività
- ❖ Sviluppo graduale del progetto
 - Stabilire le modalità
 - Assegnare ruoli e compiti
 - Pianificare le azioni comuni

Motivare

- ❖ Essere un buon leader
- ❖ Creare un senso di appartenenza
- ❖ Valorizzare il ruolo e il lavoro di tutti
- ❖ Adottare una strategia continuativa
- ❖ Coinvolgimento
- ❖ Dare opportunità di partecipazione

Far progredire le persone

- ❖ Creare le condizioni per far progredire le persone
- ❖ Conoscere, ascoltare e osservare le persone
- ❖ Percorso formativo

Comunicare

- ❖ Chiarezza dei messaggi
- ❖ Monitoraggio delle risposte
- ❖ Evitare confusione
- ❖ Comunicazione organizzativa
- ❖ Comunicazione personale

Misurare e analizzare

- ❖ Valutazione
- ❖ Steps di crescita
- ❖ Tracciato del progresso raggiunto

La sfida del Dirigente Donna

Obiettivo. Che cosa intendiamo ottenere?

- ✓ Dare visibilità al canottaggio femminile
- ✓ Attrarre le giovani vogatrici del domani
- ✓ Realizzare eventi/progetti di promozione dedicati
- ✓ Sostenere le giovani atlete e le più esperte lungo tutto il loro percorso di crescita



SEMINARIO – ROMA, 20 LUGLIO 2019



Il mio ruolo di Dirigente Donna FIC

- Rappresentante degli atleti insieme a Pierpaolo Frattini
- Presidente della Commissione Parità di Genere
- Presidente Commissione Paritetica per il College Remiero di Pavia.
- Delegato federale per il College Sportivo Insubria di Varese

Il ruolo del Dirigente Donna FIC

Il canottaggio femminile, a differenza di quello maschile, è più giovane ed ancora in crescita.

Il mio/nostro compito è quello di seguire le atlete, tutelarle, promuoverle, accompagnarle nel loro percorso e far sì che siano sempre nelle migliori condizioni. Essere per loro un punto di riferimento, come dirigente e come compagna di squadra.



SEMINARIO – ROMA, 20 LUGLIO 2019



Il ruolo del Dirigente Donna FIC

Attività in rosa

- Pagina Facebook Canottaggio Donna
- Progetto promozionale per categorie giovanili (Torino, 19-21 ottobre 2018)
- Via le Mani (VII edizione nel 2019) con la partecipazione di un equipaggio della nazionale femminile
- Sponsorizzazione Coop
- Collaborazione con Instax



Il canottaggio femminile

IERI



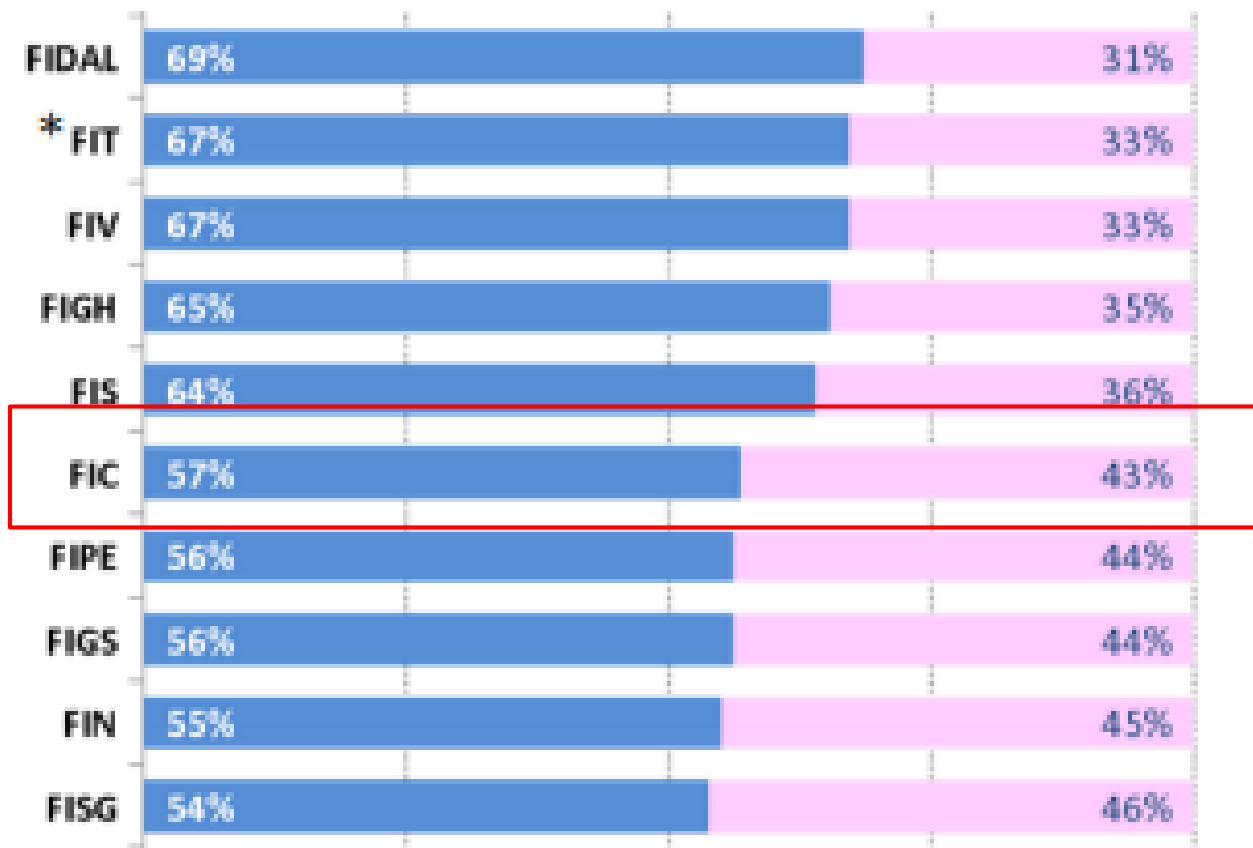
**Gloria Mariani, la prima azzurra del
canottaggio femminile italiano**

OGGI



**Quattro Senza Senior Femminile, dal
2017 inserito tra le specialità olimpiche**

I numeri della Federazione Italiana Canottaggio



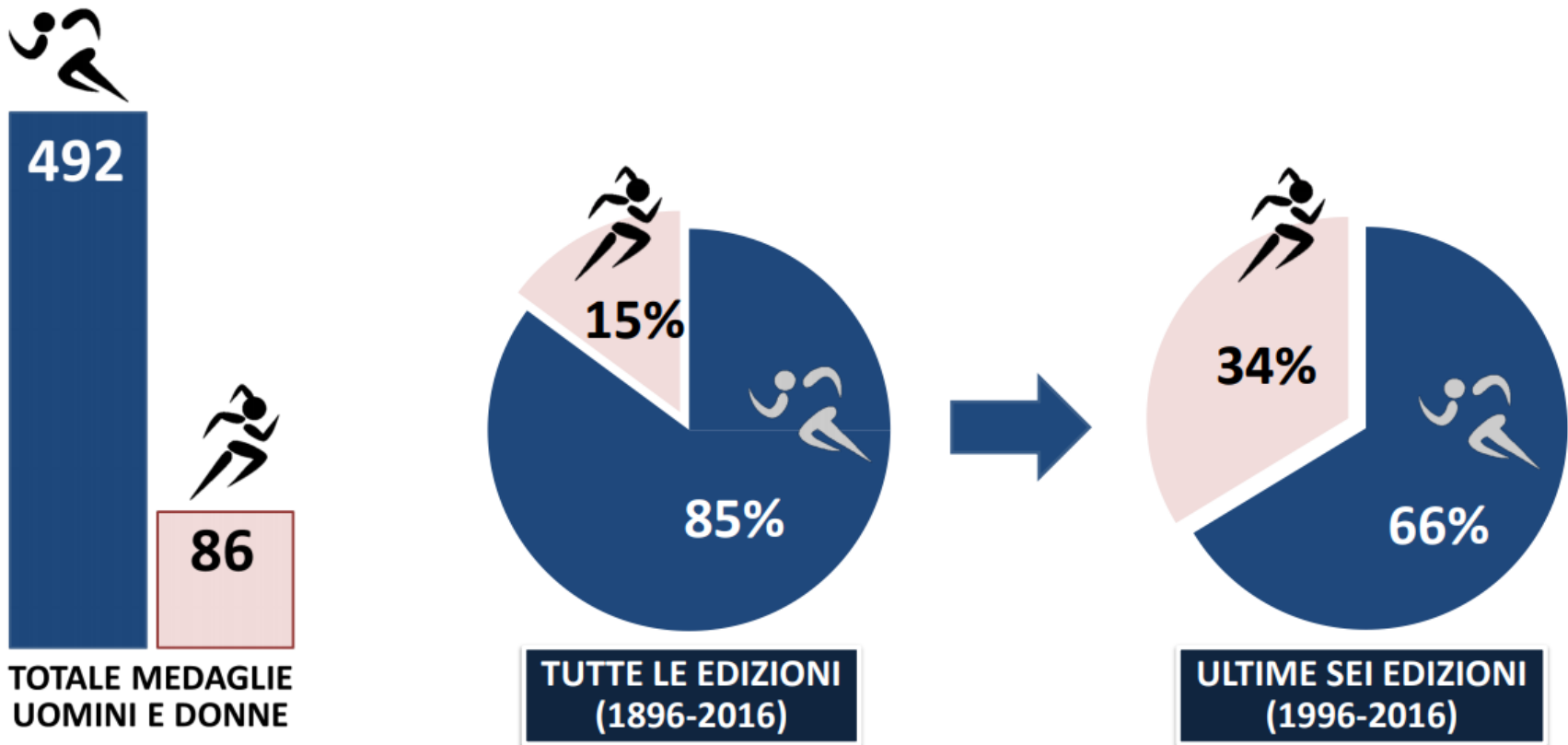
Atleti tesserati FSN 2017 per genere (%). Fonte: CONI



SEMINARIO – ROMA, 20 LUGLIO 2019



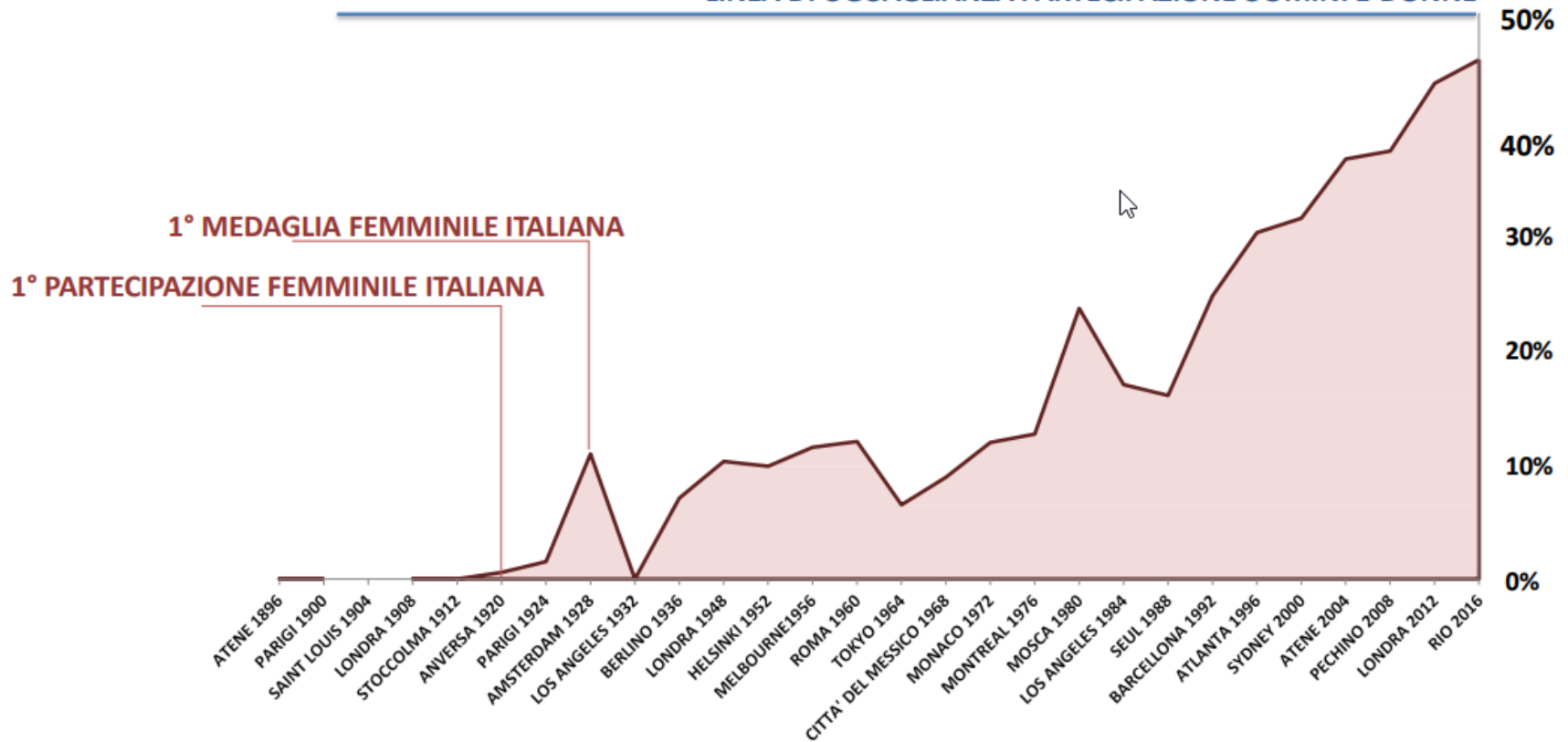
I numeri dello sport



Medaglie italiane per Genere ai Giochi Olimpici Estivi. Fonte: CONI

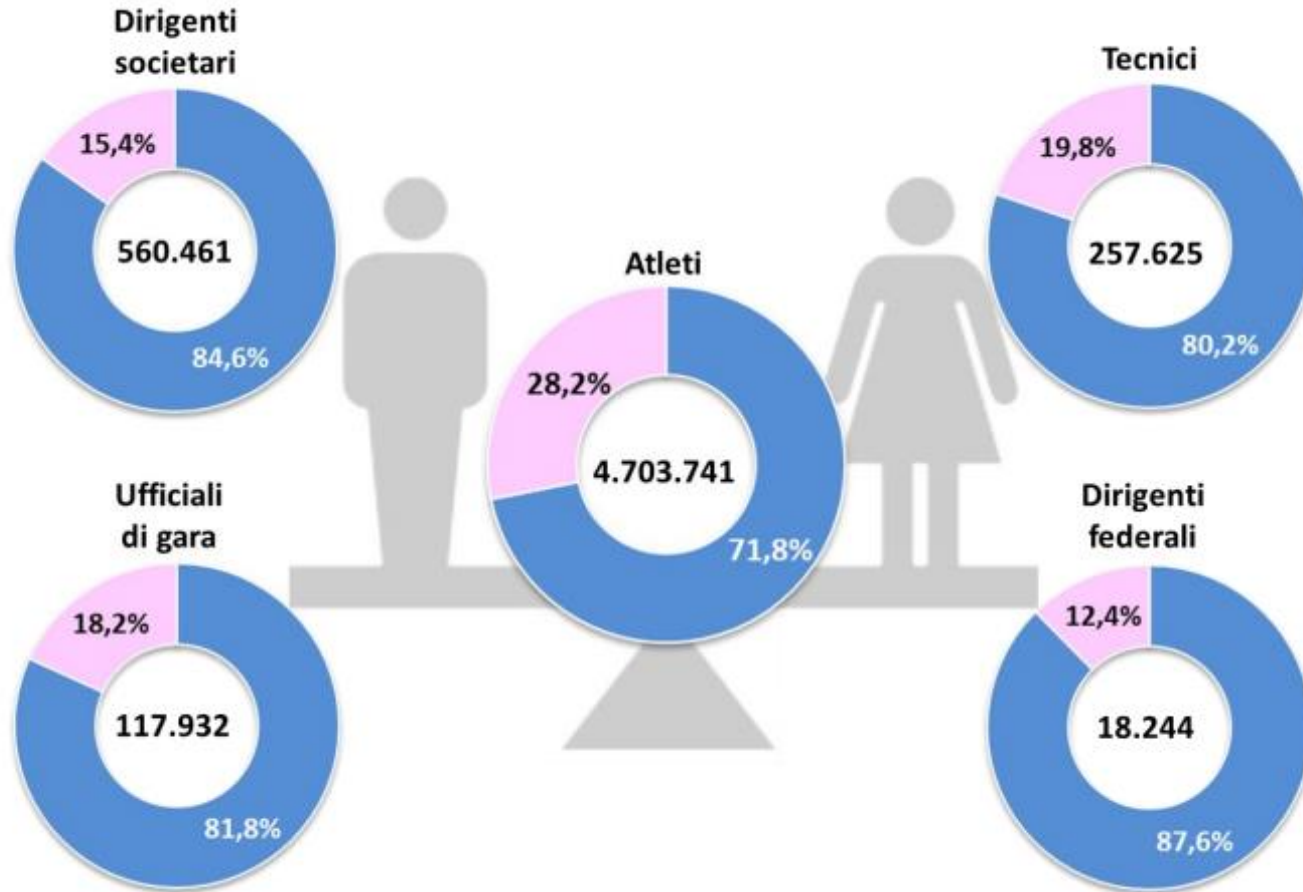
I numeri dello sport

LINEA DI UGUAGLIANZA PARTECIPAZIONE UOMINI E DONNE



La Partecipazione Femminile Italiana ai Giochi Olimpici Estivi. Fonte: CONI

I numeri dello sport



Atleti e Operatori sportivi delle FSN e DSA per genere. Anno 2017. Fonte: CONI

I numeri dello sport

Ruolo dirigenziale	Donne	Uomini
Presidente di Federazione*	0	44
Presidente DSA**	1	18
Consiglio Nazionale	7	69
Giunta Nazionale	2	15
Presidente Regionale CONI	1	20
Componenti Giunta e Consigli Territoriali	10%	90%
Delegati Provinciali	20%	80%
Enti Promoziona Sportiva	0	-

*44 Federazioni Sportive Nazionali

**19 Discipline Sportive Associate

Atleti e Operatori sportivi delle FSN e DSA per genere. Anno 2017. Fonte: CONI



SEMINARIO – ROMA, 20 LUGLIO 2019



Un'opportunità e una sfida

Tardo inserimento della figura femminile all'interno della società, del mondo del lavoro, della cultura e dello sport.

Mancanza di una cultura ad ampia visione, inclusiva che sappia vedere e riconoscere il potenziale nelle persone al di là del genere.

Il mondo è in continua evoluzione.



SEMINARIO – ROMA, 20 LUGLIO 2019



Un'opportunità e una sfida

Nel sistema sportivo diverse iniziative mirano a sostenere la partecipazione delle donne. Sebbene l'incidenza delle atlete negli ultimi anni stia gradualmente aumentando, le donne sono sottorappresentate negli organi decisionali delle istituzioni sportive, a livello locale, nazionale ed europeo.



SEMINARIO – ROMA, 20 LUGLIO 2019



Un'opportunità e una sfida

Che cosa vuol dire essere Dirigente all'interno della Federazione Italiana Canottaggio?

Cosa significa essere l'**unica** Dirigente Donna all'interno del Consiglio Federale?

Cosa vuol dire dedicarsi al mondo rosa?



SEMINARIO – ROMA, 20 LUGLIO 2019



Un'opportunità e una sfida

Vuol dire far parte di una squadra ma allo stesso tempo essere da sola.

Fare canottaggio, come atleta o come dirigente, non è considerato dalle donne essere alla pari degli uomini, ma rappresenta un qualcosa che porta a completare il mondo remiero con una componente importante e decisiva per il futuro di questa disciplina poiché la rende universale e ricca.

Una risorsa per il canottaggio.



SEMINARIO – ROMA, 20 LUGLIO 2019



Un'opportunità e una sfida

Da sempre le donne si ritrovano ad affrontare innumerevoli difficoltà per emergere, farsi sentire, eccellere in un ambito, come quello sportivo che è stato socialmente definito “territorio maschile”.

Noi viviamo in un mondo in continua crescita ed evoluzione tuttavia molte volte gli stereotipi sulle donne continuano a permanere; tanto che le donne vengono considerate a priori inadatte a ricoprire certi ruoli all'interno delle organizzazioni sportive.



SEMINARIO – ROMA, 20 LUGLIO 2019



Un'opportunità e una sfida

Questo perché?

Probabilmente perché siamo più sensibili, meno esperte e quindi meno affidabili. Soprattutto perché manca un'attenzione specifica alla **formazione manageriale** che supporti le donne ad affrontare un ambito prettamente maschile. Rafforzare la competenza e la fiducia delle donne che operano o che potrebbero avere ruoli decisionali all'interno delle organizzazioni è un passo fondamentale. Bisogna agire a livello culturale promuovendo buoni esempi, abitudini ma soprattutto rendendo visibile il valore delle donne e il loro contributo a tutti i settori di attività e di sviluppo.



Un'opportunità e una sfida

Oggi le distanze tra i due sessi sono state abbattute dalle numerose vittorie in rosa, dal talento, dall'intelligenza e dalla consapevolezza che non esistono posizioni subordinate o di minore dignità rispetto agli uomini.



SEMINARIO – ROMA, 20 LUGLIO 2019



***Sii il cambiamento che vuoi vedere
avvenire nel mondo.
(Mahatma Gandhi)***



SEMINARIO – ROMA, 20 LUGLIO 2019



Conclusione

Oggi esistono strumenti all'avanguardia in grado di assicurare il massimo supporto a ogni atleta, senza distinzioni di alcuna natura.

Questo processo prosegue, tappa dopo tappa, anche se il nostro mondo è sempre stato prettamente maschile.

Il mio auspicio, però, è che questi risultati contribuiscano a dare nuovo slancio e nuova energia e favoriscano un maggiore coinvolgimento delle donne anche a livello dirigenziale.



Conclusione

Essere donna-atleta non basta: serve coraggio, occorre misurarsi nelle varie dinamiche elettorali e sono necessari preparazione e aggiornamenti costanti.

- Bisogna fare squadra
- Dimostrare di valere e di poter fare la differenza
- Apportare valore aggiunto

Conclusione

Lo sport è per tutti

Perché lo sport non è discriminazione, ma aggregazione, competizione finalizzata al raggiungimento dei traguardi più prestigiosi, attraverso il sacrificio, l'applicazione e la passione.



Grazie per l'attenzione

